



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO 3
SETTORE SERVIZI PUBBLICI

Negrar di Valpolicella,

Prot. n.

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO **CIG.....** **CUP E98C16000100004**

Per il conferimento di incarico per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria finalizzati alla costruzione della Nuova Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella, di importo superiore a 221.000,00 Euro.

CAPO 1 **DISPOSIZIONI GENERALI**

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo ai servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori costruzione della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella.

L'anno il giorno..... del mese di presso la residenza municipale del comune di Negrar di Valpolicella, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 37 – 37024 Negrar di Valpolicella;

Avanti a me Dott., Segretario Generale del Comune di Negrar di Valpolicella e, come tale, ufficiale rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

L'arch. domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di dell'Area Gestione del Territorio 3 - Settore Servizi Pubblici del Comune di Negrar di Valpolicella – Piazza Vittorio Emanuele 37– 37024 Negrar di Valpolicella – che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusto decreto sindacale di nomina

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, PEC _____ [nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

oppure (alternativa per il caso di società di cui all'art. 46, comma 1, lett b) c) del D. Lgs 50/16)
- _____ nato a ___ il ___, residente a ___ in Via/Piazza ___, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di _____ legale rappresentante della società

C:\Users\Administrator\Documents\531748107_LAVORILAVORI IN CORSO\19-04 Negrar- Supporto RUP Scuola Innov\06 Bozza Affidamento\2019-06-22 Disciplinare Servizi Tecnici Scuola Innovativa.doc

Comune di Negrar di Valpolicella

Pagina 1 di 39

Responsabile del Procedimento: arch. Martina Ceschi

Via Francia, 4 – 37024 Negrar di Valpolicella (Vr) Area Gestione del Territorio 3 – Settore Servizi Pubblici - Servizio Manutenzioni
Tel. 045-6011791 e-mail lavoripubblici@comunenegrar.it web www.comunenegrar.it C.F. e P. Iva 0251080230



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

_____, con sede a ___ in Via/Piazza ___, n. ___, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___ e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: __ partita IVA _____).

oppure (alternativa per il caso di RTP di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/16)

- _____, nato a ___ il ___, residente a ___ in Via/Piazza ___, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di ___ della ___, con sede a ___ in Via/Piazza ___, n. ___, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, mandataria del Raggruppamento Temporaneo con la _____ (mandante), avente sede a ___, in Via/Piazza ___, n. ___, come da mandato speciale conferito mediante scrittura privata autenticata in data ___ rep. _____ racc. _____ Notaio Dott. _____ di _____, e procura conferita mediante atto pubblico in data ___ rep. ___ racc. ___ Notaio dott. ___ di ___, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/16 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo (c.f. della mandataria: ___; c.f. della mandante: ___)

oppure in alternativa

come da mandato speciale con procura, conferiti mediante atto pubblico in data _____ rep. _____ Notaio Dott. _____ di _____, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/16 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo (c.f. della mandataria: ___; c.f. della mandante: ___)

oppure (alternativa per il caso di Consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f del D.Lgs 50/16)

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di legale rappresentante del consorzio _____, con sede a ___ in Via/Piazza ___, n. ___, iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, come da atto costitutivo in data _____ rep. ___ racc. ___ Notaio dott. ___ di ___, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/16 (c.f. del consorzio: ___).

I comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo e che, fra loro d'accordo, con il mio consenso, hanno rinunciato all'assistenza dei testimoni, mi chiedono di redigere il presente atto, mediante il quale:

si premette

- con determina del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio 3 – Settore Servizi Pubblici Rg.n.....del, è stata indetta una gara per l'affidamento dell'incarico professionale per le prestazioni indicate in oggetto approvando contestualmente lo schema di disciplinare d'incarico contenente le modalità e le condizioni per l'espletamento dello stesso;
- che a seguito di procedura esperita secondo la normativa vigente, è risultato provvisoriamente aggiudicatario il professionista _____/_____(altro) offrendo _____,
- in esito a detta gara, con determinazione d dell'Area Gestione del Territorio 3 - Settore Servizi Pubblici Rg.n.....del, l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato a, alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;
- che all'atto dell'offerta il professionista ha dichiarato di voler procedere al subappalto, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/16;
- che con determinazione Responsabile dell'Area Gestione del Territorio 3 - Settore Servizi Pubblici Rg.n.....del, esecutiva il ___, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

-
- al professionista _____ ed all'impegno della spesa di € _____, oneri previdenziali ed IVA compresa, a favore del medesimo;
- che l'aggiudicazione è divenuta efficace dopo le verifiche di legge condotte dall'ufficio contratti;
 - **(solo in caso di aggiudicazione a S.p.A., S.r.l., società consortili per azioni e a r.l.)** che l'Appaltatore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 Maggio 1991, n. 187;
 - che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/16.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte contestuale, integrante ed interpretativa del presente atto.

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la redazione di studio di fattibilità tecnico economica, della progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da restituire in modalità B.I.M. per i lavori di costruzione della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella, come meglio di seguito specificato, come da Documento Preliminare di avvio alla Progettazione (D.P.P.) approvato con Delibera di Giunta n.54 del 21-03-2019.

L'Amministrazione di Negrar di Valpolicella conferisce a _____ [indicare] l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in premessa, in particolare:

Documenti preliminari

- Piano di Lavoro con cronoprogramma
- Piano di Gestione Informativa (pGI)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA per la costruzione della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella da restituire in modalità BIM

- Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
- Relazione idrologica;
- Relazione archeologica;
- Studio di inserimento urbanistico;
- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da demolire;
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- Studi di perfettibilità ambientale;
- Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

PROGETTO DEFINITIVO per la costruzione della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella da restituire in modalità BIM

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture, eventuale Relazione sulla risoluzione delle interferenze, cronoprogramma di massima e Relazione sulla gestione materie;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- Rilievi planoaltimetrici;
- Relazione geotecnica;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Relazione idraulica
- Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) e VINCA;
- Elaborati di progettazione antincendio
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici;
- Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Richiesta dei pareri e autorizzazioni necessari
- Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara

PROGETTO ESECUTIVO per la costruzione della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Negrar di Valpolicella da restituire in modalità BIM

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma di dettaglio;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Richiesta dei pareri e autorizzazioni necessari.
- Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara

Il professionista, assume in solido le obbligazioni derivanti dall'incarico professionale di cui sopra alle condizioni tutte di cui ai seguenti articoli.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

L'offerta tecnica ed economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere, allegato al presente atto sub <>.

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/16 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Codice ATECO ____ Iscrizione ente previdenziale ____.
[completare con i dati richiesti].

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i *[completare con i dati richiesti]*:

a. _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

b. _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

Art. 1.4 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche, e in particolare:

- Il D.Lgs. 50/16 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

- il D.P.R. 207/10 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, per le sue parti ancora in vigore;
- Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici di cui all’art.34 del D.Lgs 50/2016, pubblicati in G.U. serie generale n.259 del 06-11-2017 - DM 11/10/2017;
- D.M. 17 gennaio 2018 "Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.Lgs. 81/08 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Edilizia, urbanistica: D.P.R. 380/01 e normativa nazionale in genere;
- Regolamento Edilizio e Norme di Attuazione al P.R.G. vigenti in questo comune;
- Norme di natura idrogeologico-forestale ai sensi dell’ art. 20 della L.R. 58/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Norme in materia di prevenzione incendi;
- Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.
- D.Lgs. 42/2004 e D.P.R. 31/2017
- Linee guida per la valutazione tecnica delle proposte di investimento in edifici scolastici di nuova costruzione, transitorie, adottate da Inail a maggio 2018 e vevoli fino a quando non saranno state emanate da parte dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC specifiche linee-guida circa i costi standard dell’edilizia scolastica.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, di sicurezza, igienico sanitarie, etc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, etc...).

Art. 1.6 - Obblighi generali dell’Amministrazione

La Committenza si impegna a fornire all’Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l’oggetto dell’intervento.

CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L’incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata sia rispetto al progetto del concorso di Idee scelto con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 07-08-2018, che alle indicazioni e osservazioni poste dalla Committenza, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Essendo l’immobile oggetto di intervento una scuola, la progettazione delle opere dovrà tener conto, nella pianificazione del cronoprogramma di intervento per gli interventi di adeguamento, di un’interruzione dell’attività didattica di solo una annualità scolastica;



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

- gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo II, Capo I del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
- la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari ad Euro 4.320.000,00 per la costruzione del nuovo.
- Per la determinazione del costo di costruzione massimo da porre a base d'appalto, in attesa delle linee guida circa i costi standard dell'edilizia scolastica che l'ANAC dovrà emanare, la progettazione potrà fare riferimento ai criteri parametrici contenuti nelle "Linee guida per la valutazione tecnica delle proposte d'investimento in edifici scolastici di nuova costruzione" emanate da INAIL quale soggetto finanziatore dell'opera **che si allegano al presente disciplinare di incarico.**

L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Potrà essere infatti passibile di variazione, rimodulando il quadro economico, per una buona e completa riuscita dell'intervento di adeguamento oggetto del presente disciplinare.

Il professionista è edotto ad accettare che, in caso di incremento della spesa già programmata, l'Amministrazione Comunale dovrà rivedere la programmazione dell'opera ed eventualmente rifinanziare il progetto; pertanto la fase di progetto definitivo ed esecutivo sarà eseguita solo a seguito di comunicazione scritta e trasmessa via Pec dal RUP incaricato.

La valutazione positiva di congruità dell'importo presunto (da porre a base d'asta) di costo superiore a quello scaturente dalla verifica che avverrà sulla base dell'indice ISTAT di variazione annua del costo di costruzione, in attesa delle linee guida ANAC, sarà correlata alla verifica delle circostanze oggettive che hanno determinato il superamento del limite massimo. Tali circostanze dovranno essere adeguatamente motivate con apposita relazione a cura del RUP.

La verifica e la validazione del progetto esecutivo avverrà a cura del soggetto finanziatore INAIL, in contraddittorio con i progettisti ed il RUP.

Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP- responsabile del procedimento - secondo le specifiche modalità previste dal presente disciplinare.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla SA che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato, riferito ad ogni fase di progettazione, dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato modificabile a seconda del software utilizzato);
- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato, riferito ad ogni fase di progettazione, dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza ed in formato pdf, non modificabile e firmato digitalmente dai progettisti;



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

- n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto di fattibilità tecnico economica. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- n. 4 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto definitivo. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto esecutivo. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del progetto preliminare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Incaricato dovrà recepire all'interno della revisione del progetto preliminare tutte le indicazioni e le prescrizioni eventualmente rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera, nonché tutte le osservazioni e le indicazioni puntuali indicate dalla Committenza.

L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto definitivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera nonché le indicazioni tracciate nel progetto di Fattibilità tecnica economica.

L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo da parte di INAIL, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Art. 2.2 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA da restituire in modalità BIM

I contenuti minimi del progetto di fattibilità Tecnico Economica sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 17, c. 1, del D.P.R. 207/10).

Art. 2.2.1 - Relazioni, planimetrie, elaborati grafici

Elaborati oggetto di revisione in relazione alle indagini integrative effettuate ed alle scelte di intervento, oltre che alle indicazioni della Committenza, con l'aggiornamento di tutti gli elaborati grafici.

Art. 2.2.2 Calcolo sommario spesa e quadro economico di progetto

Si richiede la revisione del calcolo sommario della spesa, integrando alle prestazioni già individuate nel progetto posto a base di gara, gli oneri riguardanti la messa in sicurezza (strutturale e non), la eventuale chiusura di pareti, e/o apertura di finestre e le sistemazioni dei suoi locali interni. Dovranno essere indicate espressamente le categorie di appartenenza dei lavori, nel caso si debbano attuare lavorazioni in aggiunta alla categoria E.08, prevalente, (generali e specializzate di cui all'allegato A D.P.R. 207/10), allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

- la categoria prevalente;
- le categorie scorporabili, se presenti;
- le categorie di cui al punto precedente che superino il quindici per cento dell'importo complessivo dell'opera.

Il calcolo sommario della spesa dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali o altre lavorazioni) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R. 207/10.

Il calcolo sommario della spesa dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici di cui alla L.R. 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" art. 12 comma 2.

Il quadro economico dell'opera dovrà essere rimodulato in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10, aggiungendo le integrazioni effettuate, sia per quanto riguarda le lavorazioni che per le spese tecniche eventualmente necessarie.

Art. 2.2.3 Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da demolire

Revisione della relazione tecnica del progetto adottato, con un'indicazione più puntuale delle opere da effettuarsi, con l'individuazione dei materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione, la diagnostica, lo stato di conservazione dell'immobile e i suoi dissesti, anche sulla base delle indicazioni che verranno dalla Committenza. Il tutto finalizzato ai lavori attinenti all'adeguamento sismico della scuola.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Art. 2.2.4 Rilievi piano altimetrici e rilievi dei manufatti

Dovrà essere eseguito il rilievo plano-altimetrico dell'intero edificio in scala 1:100 con restituzione e definizione del dettaglio in scala non inferiore a 1:50.

La restituzione planimetrica dovrà riportare le quote lineari principali nette di ogni singolo ambiente, gli spessori dei muri interni ed esterni e le quote lorde dell'intero fabbricato. Dovranno altresì essere indicate le quote altimetriche (riferite ad un unico piano quotato comune a tutte le rappresentazioni verticali quali prospetti e sezioni), le altezze interne e le superfici dei singoli vani.

Il rilievo, finalizzato alla esecuzione dei lavori di demolizione, dovrà essere esteso a:

- all'analisi materica (rilievo dei materiali strutturali e di finitura) con mappatura tematica delle finiture esistenti (esempio: controsoffittature, pavimentazioni, superfici decorate, tipologie di intonaci...) e caratterizzazione dei pacchetti tecnologici;
- al rilievo delle strutture;
- al rilievo delle facciate;
- al rilievo della copertura (struttura di sostegno primaria e secondaria e andamento delle falde);
- al rilievo degli impianti elettrici, speciali, fognari e meccanici esistenti (terminali e percorsi a vista o ispezionabili). Sulla base di tali rilievi verranno individuati gli oneri necessari per la demolizione in accordo con la Committenza;
- al rilievo delle aree esterne (compreso il rilievo delle pavimentazioni esterne, dei sottoservizi esterni, le recinzioni interne ed esterne, i muri, le cancellate);

Gli oneri relativi all'esecuzione dei saggi distruttivi saranno compensati a forfait e saranno comprensivi di tutti i saggi che potranno essere ritenuti necessari dai progettisti. Ogni pretesa di ulteriori oneri aggiuntivi all'esecuzione dei saggi distruttivi, non sarà presa in considerazione dalla Stazione Appaltante. Le porzioni non facilmente raggiungibili dovranno essere rilevate con adeguata tecnologia a distanza (stazione totale con laser, laserscanner, etc...).

Saranno altresì compensate a forfait le opere provvisorie di messa in sicurezza ragionevolmente realizzabili, quali il noleggio per una piattaforma elevatrice con operatore, necessarie per l'esecuzione del rilievo, con importo stimato sulla base delle tariffe vigenti per una settimana di lavoro. Ulteriori oneri per le opere provvisorie saranno a carico dei professionisti. Sono a carico altresì del professionista gli oneri relativi all'utilizzo dei DPI (comprese le imbracature) e dei sistemi di illuminazione portatile.

La restituzione dovrà comprendere almeno n. 8 tra prospetti e sezioni-prospetto.

Le sezioni-prospetto, con quote altimetriche riferite ad un unico livello quotato inamovibile preso sulla soglia d'entrata principale dell'immobile posto sul fronte sud dell'edificio, dovranno permettere di comprendere l'assetto altimetrico del fabbricato, compresa la composizione dei singoli pacchetti delle strutture orizzontali e verticali. Le sezioni dovranno inoltre rappresentare compiutamente tutti i collegamenti verticali (es: scale, rampe...) e le aperture. Le sezioni dovranno essere quotate.

I prospetti dovranno consentire una dettagliata definizione di tutte le facciate dell'edificio. La restituzione dovrà comprendere la descrizione degli elementi architettonici e decorativi presenti sulle facciate stesse, nonché gli eventuali elementi incongruenti.

Nell'ambito del rilievo dovranno inoltre essere definite le posizioni, la tipologia e le modalità di esecuzione delle prove:

- strutturali sui materiali, geologiche e geotecniche sui terreni;



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Dovranno essere forniti, in formato cartaceo e su file in formato aperto:

- i dati acquisiti (sotto forma di libretti di campagna, dettaglio di punti rilevati...);
- le monografie dei capisaldi piano altimetrici.

Il rilievo eseguito potrà essere sottoposto a collaudo mediante l'esecuzione di misure a campione. Il 10% delle misure rilevate in sede di controllo potrà avere una differenza non superiore ai +/- 2 cm (tolleranza riferita ad ogni singola misura).

Eventuali indagini di laboratorio o specialistiche - ossia quelle che vanno oltre i semplici esami a vista o saggi manuali – dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l'obiettivo e le modalità di esecuzione. Tali indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo.

Dovrà essere restituita una documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, degli esterni e degli interni, con particolare attenzione alle parti oggetto di danneggiamenti e oggetto di interventi progettuali. La documentazione fotografica dovrà sempre essere riferita ad un elaborato planimetrico riportante i coni ottici.

Dovranno altresì essere eseguiti tutti i rilievi ritenuti necessari dal/i progettista/i al fine di redigere la successiva fase di progettazione definitiva ed esecutiva per i seguenti ambiti:

- progettazione strutturale;
- progettazione architettonica;
- restauri specialistici di elementi architettonici e di superfici decorate, se necessari;
- progettazione impiantistica meccanica;
- progettazione impiantistica elettrica e speciale;
- progettazione impiantistica per lo smaltimento delle acque nere e delle acque bianche.

Art. 2.2.5 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Dovranno essere integrate le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, con tutte le lavorazioni necessarie per l'opera in oggetto, redatte secondo i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 207/10.

Art. 2.2.6 Modello orientato ad oggetti

Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara

Art. 2.3 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA da restituire in modalità BIM

Il progetto definitivo redatto in conformità e contenere tutto quanto previsto dal art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. i cui contenuti minimi sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10):

2.3.1 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Relazione generale art. 25 del D.P.R. 207/10

Tale elaborato dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 207/10, un'attestazione del progettista relativamente alla rispondenza del progetto definitivo alla revisione del progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso indicando le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Relazioni tecniche e relazioni specialistiche art. 26 del D.P.R. 207/10

Le relazioni di cui all'art. 26 del D.P.R. 207/10 dovranno essere almeno le seguenti:

- **relazione geologica e relazione geotecnica:** si dovrà procedere alla identificazione delle formazioni presenti nel sito, allo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, dovrà essere definito il modello geologico del sottosuolo. Si dovranno illustrare e caratterizzare gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica. Dovrà inoltre essere definito, alla luce delle indagini eseguite a cura della Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite dal geologo e dal progettista strutturale, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalle opere e che a propria volta influenzerà il comportamento dell'edificio stesso. Dovranno essere illustrati inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e alla risposta sismica locale. La relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;
- **relazione architettonica:** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- **relazione impiantistica:** dovrà descrivere i diversi impianti attualmente presenti nell'edificio, e nell'ottica di individuare le eventuali opere impiantistiche da inserire nel progetto di adeguamento della scuola, motivando le soluzioni adottate, descrivendone il funzionamento complessivo e gli elementi interrelazionali con le opere civili (rapporto con i componenti edilizi, individuazione dei futuri passaggi impiantistici, cavedi, etc...).
- **relazione sismica e sulle strutture:** dovrà descrivere le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. La relazione dovrà definire l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Dovrà inoltre definire i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente per gli interventi sulle opere esistenti. La relazione sulle strutture dovrà essere integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;
- **relazione energetica ex Legge 10/91 e s.m.i.:** relazione tecnica e di calcolo da eseguirsi, da parte di tecnico competente, in conformità alla norma citata. In tale elaborato il progettista



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

dovrà indicare la classe energetica complessiva dell'edificio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente rappresentata in forma analitica dal progettista in apposito capitolo della relazione.

Calcoli delle strutture art. 29 del D.P.R. 207/10

I calcoli delle strutture devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico (tenendo conto anche di un futuro nuovo aspetto impiantistico) e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili.

Le valutazioni di sicurezza e le conseguenti progettazioni, andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti.

Il livello di approfondimento delle verifiche sarà legato alla complessità ed all'importanza della struttura oltre che al tipo di intervento: andranno comunque eseguite verifiche preliminari di tipo approssimato che consentano un agevole controllo degli ordini di grandezza.

Gli interventi dovranno tendere ad attenuare ed eliminare i fattori specifici di vulnerabilità. A tal fine dovrà essere individuata caso per caso la soluzione che maggiormente si conforma ai criteri di sicurezza. Sulla base dell'accertamento delle condizioni d'uso della costruzione, si potranno prendere eventualmente in considerazione opportune ipotesi di diversa regolamentazione (o ridimensionamento) dell'uso stesso.

Nell'ipotizzare gli interventi, saranno da limitarsi le soluzioni che implicano aumento dei carichi permanenti soprattutto in presenza di qualche insufficienza preesistente nelle murature e sarà da privilegiare la conservazione della tipologia esistente adottando opportuni accorgimenti realizzativi per garantire la rispondenza del comportamento strutturale alle ipotesi di progetto (stabilità dell'insieme e delle parti, collegamento alle strutture verticali e, se richiesta, rigidità nel piano).

Gli eventuali interventi di miglioramento sismico dovranno risultare compatibili con le funzioni e l'utilizzo dell'edificio.

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e delle eventuali predisposizioni impiantistiche devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità.

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

2.3.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale art. 30 del D.P.R. 207/10

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

2.3.3 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi art. 32 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Veneto.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Computo metrico estimativo art. 32 del D.P.R. 207/10

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Nel computo metrico estimativo dovrà farsi riferimento, nelle singole voci (occorrenze), ai relativi disegni esecutivi che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali ecc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee ai sensi del D.P.R. 207/10.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

La descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

2.3.4 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

La progettazione integrale e coordinata dovrà tener conto, contemporaneamente, della progettazione generale (o architettonica) e di tutte le componenti specialistiche (edilizie, strutturali, dei vincoli, etc.) che compongono l'opera. Questo approccio verrà applicato in tutte le fasi progettuali. Le prestazioni saranno gestite dal soggetto incaricato dell'integrazioni tra le varie prestazioni specialistiche individuato in sede di gara, il quale avrà il compito di pianificare tutte le attività necessarie allo sviluppo completo della progettazione in base alle richieste della committenza, con l'ausilio del gruppo di lavoro, anch'esso individuato in sede di gara, composto da professionisti in grado di svolgere le prestazioni specialistiche multidisciplinari ai massimi livelli di competenza e know-how settoriale.

2.3.4 Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) e VINCA

Trattandosi il Comune di Negrar di Valpolicella territorio vincolato con Decreto Ministeriale 23 maggio 1957 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valpolicella, sita nell'ambito dei Comuni di Fumane, Marano, Negrar di Valpolicella, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo e San Pietro Incariano", per l'ottenimento dell'autorizzazione prescritta all'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", è necessario redarre una relazione paesaggistica secondo i criteri espressi dal D.P.C.M. 12/12/2005, di seguito elencati.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dar conto sia dello stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento) prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento, nonché rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile lo stato dei luoghi dopo l'intervento.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del Codice la documentazione contenuta nella domanda di autorizzazione paesaggistica indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le presenze dei beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;

Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

I contenuti della Relazione Paesaggistica dovranno essere conformi a quanto contenuto nell'art. 3 e seguenti del D.P.C.M. 12/12/2005.

Inoltre il progettista dovrà eseguire la Valutazione di Incidenza Ambientale come strumento di prevenzione atto a garantire la coerenza complessiva e la funzionalità dei siti della rete Natura 2000, a vari livelli (locale, nazionale e comunitario). Introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat", recepita con l'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., consente l'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi che, non essendo direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie caratterizzanti i siti stessi, possono condizionarne l'equilibrio ambientale. La valutazione di incidenza quindi permette di verificare la sussistenza e la significatività di incidenze negative a carico di habitat o specie di interesse comunitario. A livello regionale gli aspetti procedurali e le linee di indirizzo per la stesura dello studio per la Valutazione di Incidenza sono disciplinati con la [D.G.R. n. 1400/2017](#).

2.3.6 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

Aggiornamento delle prime indicazioni della disposizione della sicurezza individuate nel progetto preliminare e che troveranno compimento nella stesura del piano di coordinamento della sicurezza della progettazione esecutiva.

2.3.7 Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà redigere e predisporre la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

In sede di progettazione definitiva dovrà inoltre essere redatta una dichiarazione del progettista da cui risulti:

- che l'intervento è conforme alla normativa di prevenzione incendi vigente;
- che l'intervento è conforme alla normativa specifica sulle scuole;
- la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2008, e alla normativa regionale vigente in materia.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

- Il modello di cui all'allegato E alla DGRV 2299/2014 allegando a tale dichiarazione una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza.

2.3.8 Modello orientato ad oggetti

Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara

Art. 2.4 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA da restituire in modalità BIM

Il progetto esecutivo redatto in conformità e contenere tutto quanto previsto dal art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. i cui contenuti minimi sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/10)

2.4.1 Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi

Relazione generale art. 34 del D.P.R. 207/10

Intesa come approfondimento della relazione generale redatta in sede di progettazione definitiva. Per i contenuti si rimanda all'art. 34 del D.P.R. 207/10.

Relazioni specialistiche art. 35 del D.P.R. 207/10

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.

Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, art. 36 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva, comprensivi delle opere impiantistiche;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;
- dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati (se del caso);
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala 1:50

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi delle strutture art. 37 del D.P.R. 207/10

Si rimanda ai contenuti già riportati all'interno della relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

- gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
 - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
 - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
 - la relazione di calcolo contenente:
 - o l'indicazione delle norme di riferimento;
 - o la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
 - o l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - o le verifiche statiche;
 - o le verifiche dinamiche;
 - o le verifiche di primo e secondo modo.
- Anche in questa fase progettuale verranno individuate ed eventualmente dettagliate, solo le predisposizioni impiantistiche da porre in copertura e sulla facciata est che saranno propedeutiche ad una futura progettazione.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala 1:50.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

2.4.2 Particolari costruttivi e decorativi

Dovranno essere redatti in scala non inferiore a 1:20, tutti i particolari costruttivi ed architettonici di pregio che si riterranno necessari per una corretta e completa restituzione grafica dell'intervento da attuare, anche su indicazione della committenza.

2.4.3 Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi

Computo metrico estimativo e quadro economico art. 42 del D.P.R. 207/10

Dovrà essere mantenuta l'impostazione del computo metrico redatto in sede di progettazione definitiva.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui al D.P.R. 207/10.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi art. 41 del D.P.R. 207/10

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto esecutivo.

Si intendono inoltre richiamate le indicazioni relative all'analisi dei prezzi già indicate per il progetto definitivo.

2.4.4 Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- disposizioni contrattuali vincolanti relative all'istituzione di un controllo delle presenze in cantiere.

2.4.5 Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori).

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica rilevabile dal sito dell'ARPA Veneto, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

2.4.6 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

2.4.7 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Si vedano le indicazioni di cui all'art. 2.3.5 del presente disciplinare.

2.4.8 Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera art. 39 del D.P.R. 207/10

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

2.4.9 Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà redigere e predisporre la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

In sede di progettazione esecutiva dovrà inoltre essere redatta una dichiarazione del progettista da cui risulti conforme alle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2018, e alla normativa regionale vigente in materia.

2.4.10 Modello orientato ad oggetti

Modello orientato ad oggetti, inteso non solo come modello tridimensionale, ma come base di scambio delle informazioni e condivisione delle conoscenze secondo le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Informativo del Processo BIM", parte integrante della documentazione di gara

Art. 2.5 – BIM e ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

La Stazione Appaltante richiede che l'Affidatario/I, nell'espletamento dell'incarico di progettazione delle opere oggetto del presente Capitolato, ai sensi dell'art.23 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., adotti la metodologia BIM, con l'intento di promuovere una progettazione integrata favorendo la collaborazione tra i diversi ambiti del progetto (strutturale, architettonico e impiantistico) e mettendo in relazione le diverse fasi di progettazione e realizzazione dell'opera.

L'Affidatario/i, quindi, dovrà consegnare un modello informativo (BIM) che sia strutturato per evolvere nel modello costruttivo (PIM - Project Information Model). Il modello consegnato alla Stazione Appaltante dovrà contenere dati ed informazioni pronte a supportare chi gestirà operativamente l'immobile nelle sue attività gestionali e manutentive.

Per i contenuti minimi di specifiche informative richieste per lo svolgimento del servizio si rimanda allo specifico "CAPITOLATO INFORMATIVO DEL PROCESSO BIM" redatto dall'Amministrazione e del Piano di Gestione Informativa (pGI) redatto dall'affidatario, coerente con il capitolato informativo, che costituiscono parte integrante del presente Disciplinare

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- a. coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.
- b. Redazione e predisposizione della modulistica richiesta dagli enti preposti quali: VVF, Comune, etc.

Nell'incarico sono comprese anche, da un minimo di 3 ad un massimo di 6, presentazioni nelle forme e nei modi che saranno concordati tra le parti, in corrispondenza delle varie fasi della procedura e in base alle specifiche esigenze dell'incarico e, comunque, anche dopo l'approvazione



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

del/dei progetti. E' compresa la redazione di tutti gli elaborati necessari per la procedure di carattere paesaggistico e autorizzativo.

Nessuna prestazione aggiuntiva, comportante maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale, sarà riconosciuta né sarà compensata se non previa autorizzazione mediante Determinazione Dirigenziale da parte dell'Amministrazione Comunale ed assunzione del relativo impegno di spesa.

Art. 2.6 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno dello studio di fattibilità, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- e. agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso l'Ufficio Lavori Pubblici alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- a. progetto di fattibilità tecnica ed economica: **[60 o meno in base a quanto offerto dal professionista in fase di gara] giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione da parte del RUP a procedere con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;**
- b. redazione progettazione definitiva e rilievi: **[90 o meno in base a quanto offerto dal professionista in fase di gara] giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione da parte del RUP a procedere con la redazione del progetto definitivo;**
- c. progettazione esecutiva: **[90 o meno in base a quanto offerto dal professionista in fase di gara] giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Negrar di Valpolicella;**



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato a mezzo Posta Elettronica Certificata.

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto a mezzo PEC, da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- **i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;**
- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
- i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione committente.

I termini di cui al primo comma del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

Le sospensioni di cui la comma precedente non opera qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 2.7.

La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono (esempio: il ritardo nella consegna del progetto



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

esecutivo comporta l'applicazione di una penale calcolata sull'ammontare dei tre livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo).

Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

CAPO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE

AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.

Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:

- 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato editabile a seconda del software utilizzato);
- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato, riferito ad ogni fase di progettazione, dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza ed in formato pdf, non modificabile e firmato digitalmente dai progettisti;
- n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto di fattibilità tecnico economica. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- n. 4 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto definitivo. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato per il progetto esecutivo. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, timbrati e sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:

- dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
- della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 3.3 - Durata dell'incarico

L'Incaricato dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

CAPO 4 DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 4.1 – Onorario

L'onorario dei servizi sopra elencati è stato calcolato come la somma degli onorari per le varie categorie per la realizzazione della nuova scuola, ed in particolare:

Costruzione nuova scuola:

con riferimento all'importo stimato dei lavori di €4.320.000,00, desunto dallo studio di fattibilità approvato e sulla base di valutazioni standardizzate forfettarie, suddiviso in classi e categorie, con il metodo di calcolo per progettazione integrale e coordinata, come segue:

| CATEGORIE D'OPERA | ID. OPERE | | Grado Complessit à <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> |
|----------------------|-----------|---|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| | Codice | Descrizione | | | |
| STRUTTURE | S.03 | Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. | 0,95 | 1.566.625,00 | 6,326702 6100% |
| EDILIZIA | E.08 | Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi | 0,95 | 1.595.675,00 | 6,302343 3400% |
| IMPIANTI | IA.01 | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | 0,75 | 223.270,00 | 10,25216 79100% |

C:\Users\Administrator\Documents\531748107_LAVORI\AVORI IN CORSO\19-04 Negrar- Supporto RUP_Scuola Innov\06 Bozza Affidamento\2019-06-22 Disciplinare Servizi Tecnici Scuola Innovativa.doc

Comune di Negrar di Valpolicella

Pagina 26 di 39

Responsabile del Procedimento: arch. Martina Ceschi

Via Francia, 4 – 37024 Negrar di Valpolicella (Vr) Area Gestione del Territorio 3 – Settore Servizi Pubblici - Servizio Manutenzioni
Tel. 045-6011791 e-mail lavoripubblici@comunenegrar.it web www.comunenegrar.it C.F. e P. Iva 0251080230



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

| | | | | | |
|----------|-------|--|------|------------|--------------------|
| IMPIANTI | IA.02 | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico | 0,85 | 524.975,00 | 8,151628 6700% |
| IMPIANTI | IA.04 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso | 1,30 | 239.455,00 | 10,05196 96700% |
| EDILIZIA | E.08 | Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi <i>Distinta: Economie</i> | 0,95 | 20.000,00 | 20,41101 12700% |
| EDILIZIA | E.05 | Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza <i>Distinta: Sicurezza</i> | 0,65 | 150.000,00 | 11,50283 00000% |

Costo complessivo dell'opera : € 4.320.000,00

Percentuale forfettaria spese : **22,93%**

Il corrispettivo, posto a base di gara, è di **€ 401.952,39**

(quattrocentounomilanovecentocinquantadue/39), calcolato applicando il D.M. 17/06/2016, suddiviso in:

- € 396.213,32 + 4% + iva 22% per progettazione studio di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva della scuola innovativa, così suddivisa;

| FASI PRESTAZIONALI | Corrispettivi CP+S | Di cui costo del personale |
|---|--------------------|----------------------------|
| b.I) PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 65.277,50 | 33.644,43 |
| b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA | 181.224,13 | 93.808,99 |
| b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA | 149.321,68 | 75.875,26 |
| Totale prestazioni | 395.823,32 | 203.328,68 |
| Prestazioni e/o servizi integrativi | 390,00 | - |
| AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO € | 396.213,32 | 203.328,68 |

- € 5.739,07 + 4% + iva 22% per la redazione della sola Relazione Geologica



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

L'onorario di cui sopra è comprensivo anche dei rimborsi spese, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta in sede di gara, come risulta dallo schema di parcella, allegato al presente atto sub <<A>> quale sua parte integrante e sostanziale.

All'importo posto a base d'asta è stato l'applicato altresì il ribasso unico di Euro _____ offerto in sede di gara.

Detto importo corrisponde al ribasso unico del ____% rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro _____ (_____ / ____ euro) [indicare] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, allegato al presente atto sub <>.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel disciplinare d'incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari a €. 790.000,00 Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale.

L'onorario è così composto:

- a. per la progettazione di fattibilità tecnica economica così come descritta all'art. 2.2
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
- b. per la progettazione definitiva così come descritta all'art. 2.3
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
- c. per la progettazione esecutiva come descritta all'art. 2.4
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
- d. per il coordinamento della sicurezza per la progettazione così come descritto al capo 3
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
- e. per le prestazioni e/o servizi integrativi
ammonta ad euro _____ (_____ euro);

Le pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 25 % (venticinque per cento), con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al primo comma del presente articolo.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

I corrispettivi sono immodificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. per la progettazione della fattibilità tecnica ed economica: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente dello studio di fattibilità tecnico economica verificato/validato e munito di tutti i prescritti pareri.
- b. per la progettazione definitiva: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto verificato/validato e munito di tutti i prescritti pareri.
- c. per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto verificato e validato a cura di INAIL e munito di tutti i prescritti pareri.

A decorrere dalla data del 31/3/2015, Il Comune può accettare solo ed esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha fissato, unitamente al successivo art.25 del DL 66/2014, la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

La fattura dovrà riportare:

- il numero della determinazione di affidamento del servizio;
- il numero di impegno assegnato dall'Ufficio Ragioneria;
- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara).
- Il codice CUP di progetto

Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate a: Comune di Negrar di Valpolicella – Ufficio Ragioneria, Piazza Vittorio Emanuele 37 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) – P. IVA: 00251080230 e trasmesse mediante la piattaforma digitale – codice univoco UFY62E

Con il corrispettivo risultante dalla procedura, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi sua prestazione, connessa e conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'affidatario, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà all'appaltatore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, da emettersi nel rispetto delle condizioni indicate nel presente articolo in epigrafe. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il professionista è edotto che il Comune di Negrar di Valpolicella, in attuazione dell'art. 30 c.5bis del D.Lgs. 50/2016, provvederà ad effettuare una ritenuta pari allo 0,5% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 8.1 del presente disciplinare.

Art. 4.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal _____, presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a.

I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:

- Banca (Denominazione completa) _____
- Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____
- Numero conto: _____
- Codice IBAN: _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento:

L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____.

I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato

risultano i seguenti:

- sig. _____
- nato a _____
- residente a _____
- cod. fisc. _____
- operante in qualità di _____

Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) già comunicati all'Incaricato dalla Committenza.

L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al Patto di integrità si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 231/2007, ovvero banche e Poste Italiane Spa.

“La stazione appaltante si impegna a verificare che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori ed i subcontraenti sia stata inserita la clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al Patto di integrità si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 231/2007, ovvero banche e Poste Italiane Spa.”

La stazione appaltante richiamerà il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti dell'impresa contraente, con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del contratto o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.

Art. 4.4 - Anticipazione

Ai sensi dell'art.35 comma 18 del D.lgs.50/2016 come modificato dal D.L.32 del 18/04/2019 convertito in legge "Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione."

C:\Users\Administrator\Documents\5317481107_LAVORI\LAVORI IN CORSO\19-04 Negrar- Supporto RUP_Scuola Innov\06 Bozza Affidamento\2019-06-22 Disciplinare Servizi Tecnici Scuola Innovativa.doc



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

CAPO 5
COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 5.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

L'Incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati dalla Committenza e comunque prima della firma del presente disciplinare, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale riferita ai lavori oggetto della presente progettazione. La polizza dovrà coprire la responsabilità professionale del professionista che svolgerà il ruolo di progettista e di CSP, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività e per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico dell'Ente committente nuove spese e/o maggiori costi.

La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, oltre al suddetto professionista, tutti i professionisti che lo affiancheranno nel servizio come indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, nonché in caso di RTP, tutti i soggetti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale assicurato non inferiore ad € 10.000.000,00.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza RC professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto dell'affidamento. Detta polizza non dovrà prevedere limiti al numero di sinistri e dovrà prevedere un massimale non inferiore ad € 10.000.000,00.

Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento. Il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Committenza dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Art. 5.2 - Durata della polizza

La polizza dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Art. 5.3 – Garanzia definitiva

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario è obbligato a costituire, a favore del Comune di Negrar di Valpolicella, una garanzia definitiva con i contenuti e alle condizioni indicati al menzionato articolo 103.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno subito dal Committente. Il Committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il Committente a disporre la risoluzione del contratto, la cauzione è escussa nella misura intera.

Il Committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario a titolo di corrispettivo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva di cui sopra, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 93, comma 3, del Codice deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia può essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, (approvazione del progetto definitivo) fino ad un limite massimo del 80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'approvazione del progetto esecutivo.

La polizza dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

CAPO 6 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.8 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b. perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- f. accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 8.3 del presente disciplinare;
- g. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 8.4 del presente disciplinare.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che siano state validate positivamente.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'84 del D.Lgs. 159/2011. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei propri confronti o dei componenti la compagine sociale, o dei propri collaboratori, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 6.3 - Incompatibilità

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 6.4 - Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art. 6.5 - Subappalto

In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 6.6 - Risoluzione delle controversie

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Verona; è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 6.7 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.

Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Art. 6.8 - Elezione del domicilio

Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____
Via _____, n. ____, tel _____, PEC _____, fax _____,
e-mail _____ [completare con i dati richiesti].

Art. 6.9 - Trattamento dei dati

Il Comune di Negrar di Valpolicella, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 37, 37024 Negrar di Valpolicella (VR) email: info@comunenegrar.it; pec: protocollo@pec.comunenegrar.it; telefono 0456011611; C.F e P.I. 00251080230, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche, telematiche e cartacee.

I dati raccolti sono trattati solo per finalità di adempimento contrattuale, il loro conferimento è obbligatorio ed essenziale ai fini dell'esecuzione di ordini e contratti. Essi saranno conservati per i tempi prescrizione di legge, e potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obblighi di legge o per l'esecuzione delle attività contrattuali stesse.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Negrar di Valpolicella o dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e ove questo non contrasti con altre norme vigenti, la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e segg. del RGDP).

Il Responsabile della Protezione dei Dati, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è l'Ing. Sergio Boso, contattabile all'indirizzo dpo@comunenegrar.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in piazza Venezia 11 – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 5 par. 1 lett. F RGDP).

Art. 6.10 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10 per le sue parti ancora in vigore, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 6.11 – Patto di integrità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 16-05-2019, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Negrar di Valpolicella: www.comunenegrar.it

L'appaltatore pertanto si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 16-05-2019.



COMUNE DI VALPOLICELLA

Provincia di Verona

Art. 6.12 – Ulteriori disposizioni

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei propri dirigenti e collaboratori. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Art. 6.13 – Prestazioni aggiuntive e modifiche contrattuali

La stazione appaltante può disporre modifiche al contratto durante il periodo di efficacia dello stesso per i casi previsti all'art. 106 del Codice.

L'importo delle eventuali prestazioni aggiuntive sarà stabilito sulla base dell'importo contrattuale e tenuto conto delle maggiori attività richieste o delle attività non più utili.

In qualsiasi momento, durante lo sviluppo della progettazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, la stazione appaltante può chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, integrazioni/modifiche alle scelte progettuali e agli elaborati redatti, anche sulla base delle indicazioni degli altri enti e gestori di servizi pubblici a rete preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. cui l'intervento è soggetto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito attività che non sono considerate prestazioni aggiuntive e che pertanto non comportano ulteriori oneri per la stazione appaltante:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi, verifiche dello stato di fatto anche sull'edificio esistente, e qualunque altra prova, ispezione o attività necessaria a comprendere lo stato dei luoghi
- la partecipazione agli incontri con la stazione appaltante ritenuti utili, a insindacabile giudizio della medesima, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del e del servizio;
- la partecipazione a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla stazione appaltante o dagli altri enti coinvolti nella procedura di approvazione, predisponendo anche apposito materiale divulgativo (es. render, poster, presentazioni, ecc.);
- la partecipazione a conferenze dei servizi e incontri con i gestori di servizi pubblici a rete interferenti e con enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.
- la partecipazione al contraddittorio della verifica preventiva alla progettazione finalizzata all'accertamento dell'unità progettuale ai sensi dell'art.26 del Dlgs50/2016.
- redazione degli atti ed elaborati necessari per acquisire pareri, autorizzazioni, nulla osta interni ed esterni (Enti/Uffici competenti) alla Stazione Appaltante nonché assistenza per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste autorizzative agli Enti competenti;
- rilievo e restituzione grafica di qualsiasi infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Art. 6.14 – Diritto di autore e proprietà del progetto

Con il pagamento dell'importo contrattuale, tutta la documentazione consegnata alla stazione appaltante dall'appaltatore durante l'espletamento dell'incarico diventerà di proprietà piena ed esclusiva della stazione appaltante, che si riserva anche la facoltà di esporla al pubblico o di consentirne la pubblicazione a scopi culturali.

La stazione appaltante avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte. In ogni caso si applicano le leggi relative al diritto d'autore vigenti in Italia.

Art. 6.15 – Responsabilità per infortuni e danni

L'Appaltatore garantisce il pieno rispetto della disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ivi incluso, nell'esecuzione del servizio di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature, impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. La mancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere. E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Ente Committente da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

Art. 6.16 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di cessione del contratto, pena la nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6.17 - Codice di comportamento

L'appaltatore deve osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato dal Comune Committente, in attuazione del D.p.r. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165". La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Negrar di Valpolicella, li _____

IL PROFESSIONISTA
INCARICATO
(documento firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO 3
(documento firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare:



COMUNE DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

- Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione
- Art. 2.2 - Progettazione fattibilità tecnica economica
- Art. 2.3 - Progettazione definitiva
- Art. 2.4 - Progettazione esecutiva
- Art. 2.5 – BIM e Ulteriori attività ricomprese nell’incarico di progettazione
- Art. 2.7 - Termini per l’espletamento dell’incarico di progettazione
- Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell’incarico di progettazione
- Art. 3.2 - Coordinamento sicurezza progettazione - Modalità svolgimento delle prestazioni richieste
- Art. 4.1 - Onorario
- Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell’onorario
- Art. 6.1 - Risoluzione del contratto
- Art. 6.2 - Recesso dal contratto
- Art. 6.3 - Incompatibilità
- Art. 6.6 - Risoluzione delle controversie